CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: "IO MI RIFIUTO, MA MI RICICLO"

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- Sia a livello europeo che nazionale si è intervenuto a livello legislativo per stabilire obiettivi e condizioni da seguire nella gestione dei rifiuti. Da un lato l'Unione Europea, che con la direttiva 2018/851/UE chiede agli stati membri di attivare il servizio di raccolta differenziata e fissa alcuni obiettivi sul riutilizzo e il riciclo. Dall'altro l'Italia, che con il decreto legislativo 152/2006 e la legge 296/2006 aveva stabilito un target specifico sulla raccolta dei rifiuti.
- Entro il 31 dicembre 2012, il nostro paese avrebbe dovuto raggiungere il 65% di raccolta differenziata. Tuttavia, secondo i dati più recenti relativi al 2018, nel nostro paese i rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata costituiscono il 58% del totale. Una quota ancora lontana di 7 punti percentuali, da un obiettivo che andava raggiunto 6 anni fa.

RILEVATO CHE

La città di Torino negli ultimi 4 anni ha ripreso l'estensione della raccolta differenziata porta a porta sia tradizionale che con il servizio di prossimità tramite ecoisole ad accesso controllato passando dal 42,7% del 2016 (dato addirittura in calo rispetto al 43% del 2011), al 50,8% del 2020 (ultimo dato ufficiale disponibile ora si presume sia ulteriormente incrementata).
Che sono state posizionate 2 telecamere per il controllo del corretto conferimento dei rifiuti e Amiat aveva previsto un ulteriore incremento di telecamere con l'adozione anche di telecamere mobili.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1) quali siano gli obiettivi e le azioni che l'attuale amministrazione intende perseguire e in quali tempi;

2) quali saranno le prossime aree in cui verranno attivate le estensioni della differenziata;

3) a che punto sia l'installazione delle nuove telecamere nei punti strategici individuati come i più critici in materia di abbandoni;

4) quanti utenti attualmente stiano utilizzando l'app junker in città per le segnalazione delle criticità e per informarsi sui punti di raccolta o sul corretto smaltimento dei rifiuti;

5) quando la città ha intenzione di avviare la sperimentazione della tariffazione puntuale.

Torino, 10/11/2021

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Andrea Russi